

LA SAI LE ULTIMA? ... di San Bernardino

Parrocchia San Bernardino – Molfetta

Giornalino a cura del Gruppo Giovanissimi di Azione Cattolica

In questo numero:

- Sposi senza Promessa: il nostro film
- La nostra vita “formativa”
- Alla scoperta delle nostre tradizioni: la festa di San Martino
- Scuola superiore, questa sconosciuta
- Ringraziamenti Sposi senza Promessa
- Appuntamenti del mese

Sposi senza Promessa:



il nostro film

A cura di Isabella Cipriani, animatrice Giovanissimi

Ciak, si gira!

Questa è la formula che ha accompagnato il gruppo Giovanissimi per tutto il mese di luglio per la realizzazione del cortometraggio dei “SPOSI SENZA PROMESSA” versione comica e parodica del romanzo scritto da Alessandro Manzoni nell’800, ma ambientato nella Milano del 1600.

Una nuova esperienza per i nostri ragazzi, i quali per la prima volta hanno recitato davanti ad una telecamera, su scene realizzate da noi animatori che

rappresentavano, nel migliore dei modi, gli ambienti della storia e indossando costumi d’epoca, realizzati con tanta pazienza da alcune signore e mamme dei ragazzi che noi animatori ringraziamo per la loro pazienza, gentilezza e impegno.

Certo, non è stato facile girare trenta scene in pochi giorni: ci sono stati problemi con la scenografia, si è sbagliata qualche parte recitata, incedenti di percorso che hanno portato a ripetere più volte anche la stessa scena, ma senza mollare perché il tutto è stato ac-

compagnato da tanta voglia di mettersi alla prova, di condividere questa nuova esperienza con i propri amici e, soprattutto, di divertirsi. Sì, divertimento è stata la parola chiave che ha caratterizzato la realizzazione del film, perché molte sono state le gaffe durante le riprese e le risate nel vedere i ragazzi interpretare personaggi del tutto particolari.

Ovviamente, il cortometraggio non ci sarebbe potuto realizzare senza la messa a disposizione degli ambienti della Parrocchia da parte di Don Pasquale, di al-

cuni ambienti de Seminario Vescovile grazie a Don Michele, attuale rettore del Seminario, della campagna di Vincenzo Zaza, che noi ringraziamo per la sua disponibilità e, ovviamente, senza l'amore per l'A.C. che ci accomuna tutti.

La presentazione in prima visione del film ha avuto luogo domenica 11 Novembre presso la nostra parrocchia, riscontrando un enorme successo da tutti coloro che erano presenti. Un grande evento per i ragazzi e per noi animatori, in quanto abbiamo avuto la conferma dell'originalità del

progetto e della sua buona riuscita: per cui, possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto. Esso non è che l'inizio di un percorso fruttuoso e ricco di sorprese che riserveranno ai Giovanissimi, protagonisti autentici della nostra Parrocchia.

La nostra vita “formativa”

a cura di Rosanna de Gennaro e Roberta Marzocca

Quest'anno i ragazzi del gruppo giovanissimi della Parrocchia San Bernardino hanno come obiettivo quello di affrontare con l'aiuto dei propri animatori, attraverso una serie di incontri, i diversi problemi sociali che interessano i giovani. Nel primo incontro, che ha sancito l'inizio del nuovo anno, Mirko ha illustrato mediante una presentazione in power point le linee guida e gli argomenti che tratteremo nel corso dell'anno. In questo primo incontro abbiamo accolto altri nuovi associati che si sono subito inseriti nel gruppo. Nel secondo incontro, abbiamo iniziato il nostro cammino con



la lettura di un brano inerente la situazione familiare di una giovane ragazza di nome Paola. Questo brano parlava dei genitori di Paola che, per vari motivi, hanno deciso di divorziare, ma Paola, che ha assistito al litigio, vuole far tornare la pace in famiglia. In seguito alla lettura del brano, abbiamo aperto una discussione nella quale abbiamo parlato dei rapporti famigliari evidenziando come il problema dei rapporti tra i genitori influisce sulla psicologia e sul comportamento dei figli. In seguito alla lettura, abbiamo ascoltato la canzone “Father and Son” di Cat Stevens.

Nel terzo incontro, abbiamo affrontato una delle problematiche giovanili più diffuse: il fumo e la sua dipendenza. Oggi giorno, il fumo, è molto diffuso nella fascia tra i 12 e i 14 anni. Con questo incontro abbiamo capito che nella maggior parte dei casi, molti dei nostri coetanei, fumano per il piacere di “sentirsi più grandi”, incuranti del fatto che in questo modo fanno del male a se stessi e a chi li è vicino. In seguito alla visione di un power point

che descriveva le problematiche derivanti dal fumo, abbiamo discusso sulla pericolosità del fumo e evidenziando come la dipendenza porti a brutte conseguenze.

Nell'ultimo incontro, in cui ci siamo divisi in due gruppi, abbiamo parlato dell'integrazione culturale . Il primo

gruppo ha letto una poesia, il cui tema era il pregiudizio della gente nei confronti dello straniero, inconsapevole delle ragioni della sua migrazione. Il secondo gruppo ha ascoltato la canzone di Cataldo, riguardante sempre lo stesso tema e affrontato una discussione sul rapporto e reazione di fronte allo straniero. Insomma, abbiamo compreso che tanti sono i motivi per cui gli stranieri vengono nel nostro paese: miseria, persecuzione, lavoro. Ma qualsiasi sia il motivo noi possiamo solo vedere gli aspetti positivi: la conoscenza di altre culture e la possibilità che noi offriamo loro di vivere meglio.

Alla scoperta delle nostre tradizioni: la Festa di San Martino

a cura di Claudia Cipriani

L'11 novembre per le vie della città di Molfetta si sente odore di frittelle infatti questa è la tradizione che va avanti da tanti anni. Questa tradizione iniziò quando un ricco signore proprietario di un grande oliveto, volendo festeggiare un'abbondante raccolta di olive, chiamò i contadini che lo avevano aiutato nel lavoro, e fece gustare loro le frittelle nel nuovo olio. La notizia si diffuse presso gli altri contadini e poi in tutto il paese.

Così da quell'anno in tutte le case si spande il buon odore delle frittelle, fritte col nostro buon olio delle campagne molfettesi.

Pare che questo episodio fosse successo il giorno di San Martino.

La storia di San Martino narra che il padre, un ufficiale dell'Impero Romano, gli diede il nome di Martino in onore di Marte, il dio della guerra. Con la famiglia il giovane Martino si spostò a Pavia, dove trascorse la sua infanzia e dove, contro la volontà dei suoi genitori, cominciò a frequentare la comunità cristiana. A 15 anni, in quanto figlio di un ufficiale, dovette entrare nell'esercito.

La leggenda dice che quando Martino era ancora un militare, ebbe la visione che divenne l'episodio più narrato della sua vita.



Si trovava alle porte della città di Amiens con i suoi soldati, quando incontrò un mendicante seminudo. D'impulso tagliò in due il suo mantello militare e lo condivise con il mendicante. Quella notte sognò che Gesù si recava da lui e gli restituiva la metà del mantello. Udì Gesù dire ai suoi angeli: -Ecco qui Martino, il soldato romano che non è battezzato, egli mi ha visto-. Quando Martino si risvegliò il suo mantello era integro.

Con questo articolo diamo inizio ad una nuova rubrica che approfondirà la conoscenza delle nostre origini.

Scuola superiore, questa sconosciuta

a cura di Gianmario de Gennaro e Cosmo Cafagna

Un nuovo anno di scuola è iniziato anche per il gruppo Giovanissimi ed è arrivata l'ora di iniziare una nuova avventura: la SCUOLA SUPERIORE.

Stiamo ancora all'inizio e non sappiamo ancora come comportarci nelle nuove scuole.

Siamo curiosi di studiare nuove materie, provare nuove emozioni, conoscere nuovi professori e compagni.

Adesso noi ragazzi

dovremo dimostrare di essere veramente in gamba in quanto la scuola superiore è una cosa seria e impegnativa, rispetto alla scuola media nel quale abbiamo un ricordo positivo. Tutto, però, può diventare facile applicando studio ed impegno.

Quindi rimbocchiamoci le maniche e tutti sui libri a studiare!!!

Ce la faranno i nostri eroi a confrontarsi con questa scuola? Bhe, lo scopriremo solo a fine anno.

Per adesso non sappiamo far altro che augurarci un grosso IN BOCCA AL LUPO!!!



Sp⁸si senza Pr⁸messa

Un ringraziamento particolare a chi ha reso possibile la realizzazione del film:

Direttore di Produzione, Rubini don Pasquale
Sceneggiatura, Sabato Mirko

-- Cast --

(in ordine alfabetico)

LUCIA, Altomare Maria
MAGGIORDOMO INNOMINATO, Altomare Onofrio
GIORNALISTA, Amato Cristian
CARD. BORROMEO, Amato Ilario
BRAVO e FATINA, Binetti Domenico
AGNESE e NOIOSA, Cipriani Claudia
GRISO e ONOREVOLE, de Candia Giacomo
MUSICISTA DON RODRIGO, de Gennaro Damiano
DON RODRIGO, de Gennaro Gianmario
RENZO, de Gennaro Sergio
AMICA LUCIA, de Gennaro Rosanna
DON ABBONDIO, de Gennaro Vitantonio
BRAVO e DONNA PRASSEDE, de Trizio Vincenzo
Fabio
MONACA DI MONZA e FRATE, Fasciano Emanuele
INNOMINATO e ZORRO, la Forgia Davide
FRA CRISTOFORO, la Forgia Francesco
PERPETUA e BELLA FIGHEJRA, la Forgia Paola
AMICA LUCIA e MONACA DI PONZA,
Marzocca Roberta
SEGRETARIO CARD. BORROMEO,
Mastropiero Scardicchio Luca
MANZONI e NEDVED, Pasculli Arcangelo
AMICA LUCIA, Squeo Marianna

Responsabile Musicale, de Gennaro Vitantonio
Fotografia e Riprese, Sabato Simone
Montaggio, Sabato Mirko
si ringrazia per la disponibilità delle attrezzature,
de Gennaro Damiano

Scenografie, Spadavecchia Sergio Michele,
Bucci Michele, de Robertis Maurizio

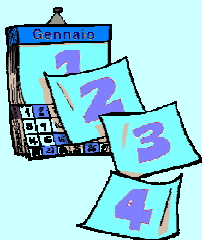
Si ringraziano per la disponibilità degli ambienti
Chiesa San Bernardino – Molfetta,
Rubini don Pasquale
Seminario Vescovile – Molfetta,
Amorosini don Michele
Villa Zaza, Zaza Vincenzo

Costumi, Cipriani Isabella
Sarte, Caputi Maria, Caputi Maria, de Ceglie Silvia,
de Cesare Anna Margherita, de Robertis Costanza,
Marzocca Giacoma, Massimo Francesca,
Massimo Rita, Modugno Deborah, Patruno Elisabetta,
Spaccavento Maria
Si ringrazia inoltre per la concessione di alcuni abiti,
Gadaleta Domenica

Aiuto regia, Cipriani Isabella,
Spadavecchia Sergio Michele
Regia, Sabato Mirko

E' stata un'esperienza indimenticabile e irripetibile!

Gli appuntamenti di questo mese



Domenica 18 Novembre
FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Domenica 25 Novembre
**PELLEGRINAGGIO A CASCIA
E NORCIA**

Mercoledì 28 novembre
**INIZIO SOLENNE NOVENA IN ONORE
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA**

REDAZIONE: Ilario Amato, Claudia Cipriani, Rosanna de Gennaro, Fabio de Trizio, Roberta Marzocca. Animatori: Mirko Sabato, Isabella Cipriani, Sergio Michele Spadavecchia, Michele Clemente. Presidente: Cecilia Vista. Parroco: don Pasquale Rubini. Per questo numero si ringraziano: Gianmario de Gennaro, Cosmo Cafagna.

Prossimo numero: domenica 2 dicembre.